

Marco Bazzini

# GIOVANNI TERMINI

Gli  
Orl

## Sommario

<b>QUANDO IL CANTIERE DIVENTA FORMA</b>	7
<b>da quale pulpito</b>	172
Palazzo Fabroni, Pistoia	
<b>Antologia critica</b>	209
<b>Giovanni Termini</b>	
MOSTRE PERSONALI	220
MOSTRE COLLETTIVE	220
BIBLIOGRAFIA SELEZIONATA	221

## QUANDO IL CANTIERE DIVENTA FORMA

### **Quelle cose su cui inciampi**

Sotto la grande volta di una ex officina meccanica orfana di una lavorazione di cui rimangono soltanto le tracce sul pavimento e sulle pareti, trova posto un'intelaiatura in legno costruita a capriate e coperta da fogli di lamiera ondulata e zincata, tanto da apparire come un provvisorio tetto. Le travi delle catene poggiano su uno scheletro in ferro che a ben vedere risulta essere un palco mobile a cui non è stato montato il piano di calpestio. A circa metà di una delle due falde fuoriesce da un'apertura, partendo dal pavimento, una colonna di sedie impilate. La colonna inarca, sotto il peso e per l'altezza, introducendo così un movimento che contrasta con la solidità della triangolare costruzione. La copertura occupa gran parte dello spazio lasciando sui due fianchi laterali solo due stretti corridoi che però permettono di girarci attorno così come è possibile fare per un edificio libero su quattro lati.

Il sottotetto è praticabile e in caso di intemperie potrebbe offrire rifugio se solo l'osservatore non fosse già al riparo sotto l'altro accogliente tetto del capannone industriale. Anche le sedie, accatastate come in un magazzino quando vengono riposte, non sono utilizzabili ad eccezione di quella in alto, o almeno lo è in potenza, perché rivolta verso l'esterno a "guardare" oltre le grandi finestre di una delle due pareti.

*Tempo instabile con probabili schiarite*, è il titolo di questo "tetto" datato fine estate 2018, un'espressione che rimanda a una tipica formula utilizzata nelle previsioni del tempo. Una frase che invita favorevolmente a guardare al futuro



Volume pubblicato in occasione della mostra

## **GIOVANNI TERMINI** da quale pulpito

Museo del Moderno e del Contemporaneo  
Palazzo Fabroni – Pistoia  
2 ottobre – 28 novembre 2021  
a cura di Marco Bazzini

*Mostra realizzata con il sostegno  
e la collaborazione di*



*con il contributo di*



*Organizzazione e produzione della mostra*  
Associazione culturale Utopias!

*Realizzazione del volume*  
Gli Ori, Pistoia

*Testi di*  
Marco Bazzini, Andrea Bruciati, Lorenzo Bruni,  
Simone Ciglia, Bruno Corà, Silvia Evangelisti,  
Agata Polizzi e Alberto Zanchetta

*Progetto grafico, impaginazione ed editing*  
Gli Ori Redazione

*Campagna fotografica*  
Michele Alberto Sereni

*Crediti fotografici*  
Giorgio Benni  
Giacomo Daguanno  
Matteo Fato  
Anton Giulio Onofri  
Luca Pancrazi  
Marco Raffaele  
Michele Alberto Sereni  
Stefano Teodori

*Impianti e stampa*  
Baroni e Gori, Prato

© per l'edizione Gli Ori  
per i testi e le foto gli autori  
ISBN 978-88-7336-856-4  
del volume esiste l'edizione in inglese  
ISBN 978-88-7336-857-1  
www.gliori.it

*Allestimento della mostra*  
Giuseppe e Cataldo Rizzo  
Alfio Motta, Muco Krenar  
Sabino Laveglia, Gianna e Roberta Masetti  
Michele Berta, Zhu Wenwen

*Ringraziamenti*  
Aurelio Amendola, Marco Barbieri, Renato Barilli,  
Alessandra Baronciani, Marco Bazzini, Roberto Bertozzini,  
Andrea Bruciati, Lorenzo Bruni, Adele Cappelli,  
Simone Ciglia, Bruno Corà, Giancarlo Danieli,  
Valeriano D'Urbano, Silvia Evangelisti,  
Francesco Fagnani, Riccardo Farinelli,  
Roberto Lacarbonara, Giuseppe Lufrano,  
Alessandro Maccaferri, Lorenzo Madaro,  
Ludovico Pratesi, Claudio Seghi Rospigliosi,  
Michele Alberto Sereni, Ermanno Tassi, Antonello Tolve,  
Alessandro Tomasi, Alberto Zanchetta

Un affettuoso e speciale ringraziamento a  
Luigi Carboni, Matteo Fato, Enrico Vannucci,  
Massimiliano Vannucci, Annalisa Cipriani

e ancor più grande a  
Eliseo Mattiacci

Inoltre, a tutti quelli che vogliono rimanere anonimi  
ma il cui contributo non è mai venuto meno

Infine a Ionela Schimbeschi per il suo costante  
e irrinunciabile sostegno